

# IL GIORNALE DELL'UGI



Unione Genitori Italiani®  
contro il tumore dei bambini  
ODV

NUMERO 1

ANNO 2026

[WWW.UGI-TORINO.IT](http://WWW.UGI-TORINO.IT)



**DALLA FIDUCIA AI SERVIZI:  
IL VALORE DELL'UGI CHE TRASFORMA  
LE DONAZIONI IN SOSTEGNO CONCRETO**



**INAUGURATO IL NUOVO CORTILE  
DI CASA UGI**

**5x1000**

**LA VOSTRA FIRMA  
PER UN AIUTO  
CONCRETO  
A BAMBINI E FAMIGLIE**

**Aziende**

**IMPRESE E  
SOLIDARIETÀ,  
UN'ALLEANZA  
CHE CURA**



Unione Genitori Italiani®  
contro il tumore dei bambini  
**ODV**



## UGI - UNIONE GENITORI ITALIANI CONTRO IL TUMORE DEI BAMBINI

Sede Legale ed Amministrativa  
UGIDUE - Corso Dante 101, 10126 Torino  
Tel. 011 4176890 | Indirizzo e-mail: [segreteria@ugi-torino.it](mailto:segreteria@ugi-torino.it)

Casa UGI  
Corso Unità d'Italia 70, 10126 Torino  
Tel. 011 6649435 | Indirizzo e-mail: [casa@ugi-torino.it](mailto:casa@ugi-torino.it)

PER CONTRIBUIRE  
IBAN IT 71 P 02008 01107 000000831009 | C.C.P. n° 14083109



[WWW.UGI-TORINO.IT](http://WWW.UGI-TORINO.IT)

Associazione legalmente riconosciuta  
Deliberazione Giunta Regionale n° 14-30697 del 01|08|1989  
Associazione iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore  
sez. organizzazioni di volontariato - repertorio n. 93963 in data 10|01|2023  
Codice Fiscale: 03689330011  
Autorizzazione Tribunale di Torino n°4/2024 già 3113/1981

# SOMMARIO

- 5** EDITORIALE DEL DIRETTORE  
di Stefano Tamagnone
- 6** DALLA FIDUCIA AI SERVIZI  
di Stefano Tamagnone
- 8** I SOSTENITORI PRIVATI  
di Monica Florio
- 9** IMPRESE E SOLIDARIETÀ  
di Stefano Tamagnone
- 10** I LASCITI TESTAMENTARI  
Stefano Tamagnone
- 12** IL SOSTEGNO DELLE SCUOLE  
di Monica Florio
- 14** I REGALI SOLIDALI  
di Michela Colombo
- 18** 5X1000  
di Stefano Tamagnone
- 20** LE MANIFESTAZIONI  
di Manuela Miglietta
- 22** I MERCATINI  
di A. Franzil - R. Laganà
- 24** IL NUOVO CORTILE DI CASA UGI  
di Roberta Madon
- 27** LE DONAZIONI

IL  
GIORNALE  
DELL'UGI

DIRETTORE RESPONSABILE

STEFANO TAMAGNONE

GRUPPO REDAZIONALE

Monica Florio

Annamartina Franzil

Raffaele Laganà

Roberta Madon

Manuela Miglietta

Stefano Nardella

Emma Sarlo Postiglione

SEGRETERIA DI REDAZIONE

Michela Colombo

IMPAGINAZIONE

Michela Colombo

REVISIONE

Stefano Tamagnone

PROGETTO GRAFICO

HUB09 S.r.l.

STAMPA

Foehn S.n.c.

**LEGGE SULLA PRIVACY:** L'UGI fa presente che i dati dei Soci (nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, e-mail) sono inseriti all'interno di un archivio e utilizzati solo per lo scopo di rinnovo di tesseramento, invio giornale, comunicazioni sull'andamento delle attività dell'Associazione e convocazione dell'assemblea ordinaria. Questa informazione è data ai Soci e Sostenitori ai sensi dell'art. 10 della Legge N° 675/96 per ottenere il consenso al trattamento dei dati nella misura necessaria al raggiungimento degli scopi statuari. Se il Socio o Sostenitore non intende accordare il proprio consenso, dopo aver preso visione di quanto sopra, è pregato di inviare una comunicazione scritta alla Sede dell'UGI. Se la Segreteria non riceverà un contrordine procederà all'utilizzo dei dati.

# PRIMA DI TUTTO, UN BAMBINO



Una diagnosi di tumore pediatrico cambia le priorità di un'intera famiglia.  
UGI è nata da genitori che l'hanno vissuto.

Da oltre 40 anni accompagniamo le famiglie nel percorso di cura, dalla prima accoglienza in ospedale alla riabilitazione, con sostegno concreto e spazi dove i bambini possano continuare a giocare, crescere e vivere la propria età.

**IL TUO 5X1000 RENDE POSSIBILE TUTTO QUESTO.**

**DONA IL TUO 5X1000 A UGI**

**CODICE FISCALE 03689330011**

# L'EDITORIALE DI STEFANO TAMAGNONE

## FONDO PER L'ASSISTENZA DEI BAMBINI AFFETTI DA MALATTIA ONCOLOGICA

Dal 24 novembre è attivo il progetto "MODELLO UGI: una risposta concreta a sostegno delle famiglie colpite dal tumore pediatrico" realizzato con il finanziamento del "Fondo di assistenza ai bambini affetti da malattia oncologica" erogato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Alcune attività raccontate in questo numero del Giornale rientrano tra le attività finanziate dal bando.



### IL VALORE DI UNA COMUNITÀ

Ci sono donazioni che arrivano con un bonifico, altre con un clic, altre ancora con una firma nella dichiarazione dei redditi. E poi ci sono quelle consegnate a mano, magari dentro una piccola busta. Non importa la forma né l'entità: ogni contributo è parte di qualcosa di più grande. È il segno concreto di una comunità che sceglie di esserci. Attorno all'UGI ODV si è costruita negli anni proprio una comunità di questo tipo: persone, famiglie, imprese, scuole ed enti che decidono di sostenere un progetto collettivo.

L'obiettivo è semplice e allo stesso tempo enorme: non lasciare sole le famiglie dei bambini e degli adolescenti in cura per una malattia oncologica.

Donare nasce dalla solidarietà, ma porta con sé anche un valore personale profondo. Fare del bene agli altri, in fondo, fa del bene anche a chi lo compie. È la consapevolezza di contribuire a qualcosa che migliora la vita delle persone e rafforza il tessuto sociale di cui tutti facciamo parte. Per questo la fiducia è fondamentale. Chi dona vuole sapere che il proprio gesto viene accolto con responsabilità e trasformato in un aiuto concreto.

La trasparenza, per UGI, non è solo un principio amministrativo: è un

vero patto con la comunità. Ogni anno l'associazione racconta il proprio lavoro attraverso strumenti come il bilancio sociale, che rende chiaro come vengono utilizzate le risorse e quali risultati producono. Non si tratta soltanto di numeri, ma della narrazione di servizi, progetti e attività che hanno un impatto reale sulla vita delle famiglie. Proprio per comprendere meglio questo valore è stata realizzata anche una valutazione di impatto sociale. L'analisi mostra che ogni euro ricevuto e investito dall'UGI genera quasi il doppio del valore in termini sociali ed economici. Significa che le risorse donate non si limitano a finanziare attività, ma producono benefici più ampi per i bambini in cura, per le loro famiglie e per l'intera comunità.

Le modalità per partecipare a questa rete solidale sono molte: donazioni libere, 5x1000, raccolte fondi tra amici o colleghi, iniziative promosse da scuole e aziende, donazioni in memoria. Ogni gesto contribuisce a mantenere attivi servizi fondamentali. Grazie a queste risorse l'UGI può garantire accoglienza alle famiglie che arrivano da lontano, supporto psicologico, attività educative e ricreative per i bambini, aiuti economici nei momenti più difficili, oltre al sostegno alla ricerca e al lavoro del personale sanitario. Molti di questi servizi, se non ci fosse UGI, semplicemente non esisterebbero.

Dietro ognuno di essi c'è sempre lo stesso punto di partenza: un gesto di fiducia. A volte grande, a volte piccolissimo. Ma quando entra in una rete solidale diventa parte di qualcosa di più grande. È così che una comunità si prende cura dei suoi bambini: con responsabilità, trasparenza e la consapevolezza che ogni gesto conta.

Anche il più piccolo.



## DALLA FIDUCIA AI SERVIZI: IL VALORE DI UGI CHE TRASFORMA LE DONAZIONI IN SOSTEGNO CONCRETO

C'è una città che non si vede sulle mappe. È fatta di corridoi d'ospedale, di case che accolgono, di mani che si tendono, di professionisti e volontari che lavorano in silenzio. In questa città invisibile, l'UGI è come una rete sotterranea: un sistema di collegamenti che porta energia dove serve, che trasforma la solidarietà in sostegno concreto, che fa arrivare risorse, competenze e attenzioni esattamente nel punto in cui un bambino malato e la sua famiglia hanno più bisogno.

L'ospedale è il luogo della diagnosi e delle terapie. Ma la cura, quella più ampia e profonda, continua fuori: nelle case, negli spazi di accoglienza, nei momenti di studio, gioco e condivisione. È qui che UGI interviene, rendendo possibile ciò che altrimenti resterebbe fragile o incompleto. E lo fa grazie a una comunità che sceglie di esserci.

La comunità sostiene UGI attraverso donazioni liberali,

---

### **"I CITTADINI DONANO E L'ASSOCIAZIONE TRASFORMA QUEL DENARO IN SERVIZI. IN MODO TANGIBILE"**

lasciti testamentari, contributi in memoria, raccolte fondi promosse da privati, aziende, scuole e associazioni del territorio. C'è chi sceglie di devolvere il 5x1000, chi organizza eventi benefici, chi effettua una donazione online o tramite bonifico, chi sceglie UGI per i doni a Pasqua e a Natale. Ogni contributo, piccolo o grande, diventa parte di un progetto più ampio.

Il valore di UGI nella società sta proprio in questo movimento circolare e virtuoso: i cittadini donano e l'associazione trasforma quel denaro in servizi. Non in modo astratto, ma tangibile. Le

donazioni liberali, il 5x1000, i lasciti testamentari, le raccolte fondi promosse da privati, scuole e aziende diventano accoglienza per le famiglie che arrivano da lontano, sostegno psicologico, attività educative, aiuti economici nei momenti più difficili, presenza costante accanto ai bambini e agli adolescenti in cura presso l'Oncoematologia Pediatrica di Torino. Con una parte importante delle risorse che viene destinata al finanziamento di borse di studio con progetti di ricerca e incarichi professionali per medici che operano all'interno della Struttura Complessa di Oncoematologia pediatrica del Regina Margherita.

Perché si sceglie di sostenere UGI? Per fiducia. Una fiducia costruita negli anni attraverso la coerenza, la serietà, la capacità di rispondere ai bisogni reali. Chi dona sa che ogni contributo viene gestito

con attenzione e responsabilità, sa che esiste una rendicontazione chiara, sa che i progetti vengono raccontati e condivisi con trasparenza. In un tempo in cui la credibilità è un bene prezioso, UGI rappresenta un punto fermo.

La trasparenza non è solo un obbligo formale, ma un impegno etico. Significa spiegare come vengono utilizzati i fondi, quali servizi vengono sostenuti, quali risultati si ottengono. Significa rispettare il gesto di chi sceglie di affidare una parte delle proprie risorse a un progetto collettivo. Perché donare è un atto di responsabilità, ma anche di speranza.

Così, quella rete invisibile continua a funzionare. La comunità alimenta UGI con la propria generosità; UGI restituisce alla comunità servizi, sostegno, qualità della vita. È uno scambio che rafforza il tessuto sociale, che unisce storie diverse attorno a un obiettivo comune: non lasciare sole le famiglie nel momento più delicato. In questa infrastruttura silenziosa ma essenziale si misura il valore più profondo di UGI: essere il collegamento tra il bisogno e la risposta, tra la fragilità e la forza di una comunità che sceglie, ogni giorno, di prendersi cura dei suoi bambini.

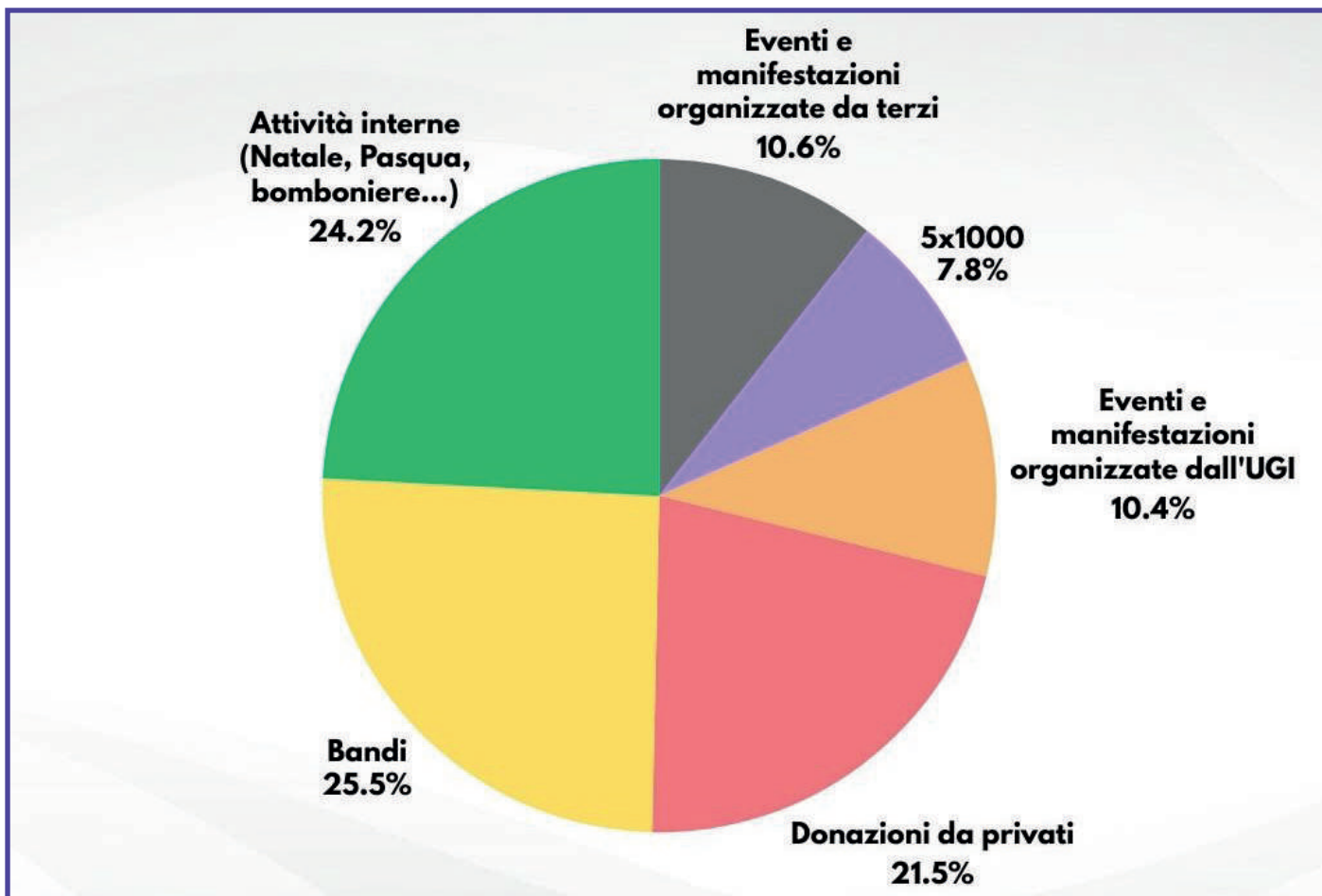
## COS'È UNA VALUTAZIONE D'IMPATTO SOCIALE?

La valutazione di impatto sociale è un prezioso strumento di analisi che permette di comprendere, valorizzare e comunicare gli effetti generati da un'associazione attraverso le proprie attività.

La metodologia scelta per misurare tale impatto è il Social Return On Investment (SROI) che ha consentito di quantificare in termini monetari il rendimento sociale generato dall'UGI.

La valutazione SROI misura il ritorno economico, sociale e ambientale delle attività di un'organizzazione per i suoi beneficiari, ma anche per la comunità, grazie a una metodologia partecipativa che vede il diretto coinvolgimento dei principali stakeholder interessati dalle sue attività.

L'applicazione di questa metodologia, per l'UGI, ha portato a un indice SROI di 1,9: per ogni euro investito – dunque - è stato generato €1,90 di ritorno sociale ed economico. Tale valore corrisponde sostanzialmente a quanto la comunità (gli stakeholder in gergo tecnico) avrebbe dovuto spendere per ottenere gli stessi servizi erogati gratuitamente da UGI.



# I SOSTENITORI PRIVATI

## I FINANZIAMENTI PROVENIENTI DAI CITTADINI

DI MONICA FLORIO

Se è ormai riconosciuta la rilevanza delle associazioni di volontariato nel sistema di welfare e nella vita delle comunità locali; è altresì noto che questi enti, a differenza delle società con scopo di lucro, esistono ed operino esclusivamente grazie alle erogazioni liberali ricevute da sostenitori, donatori e aziende.

**Donare a un'associazione del terzo settore comporta contribuire attivamente alla costruzione del benessere collettivo**, fornendo risposte concrete ai bisogni sociali, altrimenti non coperti dallo Stato. Il contributo dei donatori diventa, quindi, uno strumento di partecipazione civica e di responsabilità sociale condivisa a cui tutti siamo chiamati.

Lo Stato riconosce e promuove questo valore sociale e prevede specifiche agevolazioni fiscali per incentivare le erogazioni liberali a favore degli enti del terzo settore. Il Codice del Terzo Settore (d.lgs. 117/2017), che ne disciplina l'attività, ha riformato il sistema di incentivi fiscali destinati a cittadini e imprese che sostengono le associazioni non profit.

Per le persone fisiche, la normativa prevede due possibili modalità di

agevolazione fiscale alternative tra loro. La prima consiste in una detrazione dall'imposta lorda pari al 30% dell'importo donato, fino a un massimo di 30.000 euro annui. La percentuale sale al 35% nel caso di donazioni effettuate a favore delle organizzazioni di volontariato (ODV). In alternativa, il donatore può scegliere di dedurre la donazione dal proprio reddito complessivo per un importo non superiore al 10% del reddito dichiarato. Se la deduzione supera il reddito complessivo dichiarato, l'eccedenza può essere riportata nei periodi d'imposta successivi, fino al quarto anno.

Un ulteriore strumento di sostegno con cui i privati possono contribuire al sostentamento di una associazione di volontariato è rappresentato dal 5x1000, attraverso il quale i contribuenti possono destinare una quota della propria imposta sul reddito a favore di enti del terzo settore iscritti negli appositi elenchi. Pur non trattandosi di una donazione in senso stretto, questo meccanismo costituisce una forma importante di finanziamento per molte organizzazioni.

Affinché le donazioni possano beneficiare delle agevolazioni fiscali previste dalla legge, è necessario rispettare alcune condizioni formali. In particolare, le erogazioni devono essere effettuate con strumenti di pagamento tracciabili, come bonifici bancari o postali, carte di credito, carte di debito o assegni bancari. Sono esclusi i versamenti effettuati in contanti. Inoltre, il beneficiario deve essere un ente del terzo settore regolarmente iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o comunque tra i soggetti per i quali la normativa prevede espressamente il regime di favore.

È molto importante che il sostegno del cittadino sia continuo e costante; ciò è persino più importante per un'associazione di ricevere sporadiche, seppur uniche ed ingenti donazioni: **solo, infatti, grazie a una moltitudine di erogazioni liberali ripetute nel tempo l'associazione potrà stabilire una progettualità anche nel lungo periodo, garantendo una sua continuità assistenziale ed operativa.**



## IMPRESE E SOLIDARIETÀ, UN'ALLEANZA CHE CURA

DI STEFANO TAMAGNONE

C'è una parte della comunità che sceglie di sostenere l'UGI ODV mettendo in campo non solo risorse economiche, ma competenze, servizi, relazioni. Sono le aziende del territorio, realtà produttive che riconoscono nel sostegno ai bambini malati di tumore e alle loro famiglie una responsabilità che va oltre il perimetro dell'impresa.

Da oltre 45 anni UGI opera accanto all'Ospedale Infantile Regina Margherita, in stretta collaborazione con il Centro di Oncoematologia Pediatrica. Un impegno quotidiano che si traduce in accoglienza, supporto psicologico, aiuti economici, attività di reinserimento scolastico e sociale, ma anche in sostegno concreto alla ricerca e alla cura attraverso borse di studio, formazione del personale sanitario, acquisto di attrezzature e apparecchiature, come quelle allestite nel nuovo spazio di riabilitazione e recupero funzionale in ospedale.

Tutto questo è possibile grazie a un'alleanza ampia, che vede nelle imprese un partner strategico. Le aziende partecipano alla comunità di UGI in molti modi. Alcune scelgono di adottare gli alloggi di Casa UGI, contribuendo a garantire ospitalità gratuita alle famiglie che arrivano a Torino da altre regioni o dall'estero per permettere ai propri figli di affrontare le terapie. Un sostegno che si traduce in serenità, stabilità, dignità in un momento di grande fragilità.

Altre imprese mettono a disposizione servizi e competenze: dalla manutenzione degli spazi al supporto tecnico, fino a gesti concreti come il lavaggio gratuito della biancheria degli alloggi. Azioni che possono sembrare semplici, ma che alleggeriscono in modo significativo la gestione



Un momento dell'incontro con le aziende di Unione Industriali (2025)

quotidiana e consentono all'associazione di destinare maggiori risorse ad altri progetti.

C'è poi chi sceglie UGI per i regali aziendali destinati a dipendenti, clienti e stakeholder. Un dono solidale non è solo un oggetto: è un messaggio. Comunica attenzione al territorio, responsabilità sociale, volontà di condividere un valore che va oltre il mercato. Chi lo riceve percepisce che quel regalo contiene qualcosa in più: il sostegno a un bambino, a una famiglia, a un percorso di cura.

Non mancano le sponsorizzazioni di eventi e iniziative solidali, come "La partita più bella del mondo", o l'organizzazione di mercatini solidali all'interno delle stesse imprese, coinvolgendo lavoratori e collaboratori in un'esperienza concreta di partecipazione. In questi casi la solidarietà diventa parte della cultura aziendale, occasione di coesione interna e di apertura verso l'esterno.

Ciò che accomuna queste esperienze è la scelta di generare un impatto reale. Le aziende che sostengono UGI sanno che ogni

contributo viene trasformato in servizi gratuiti per le famiglie, in progetti misurabili, in interventi trasparenti. Sanno di entrare a far parte di una rete affidabile, costruita in decenni di lavoro accanto ai medici, ai volontari, ai genitori.

In questo dialogo continuo tra Terzo Settore e mondo produttivo si rafforza un'idea di impresa che non si limita a creare valore economico, ma contribuisce al benessere collettivo. UGI offre alle aziende la possibilità di tradurre i propri principi di responsabilità sociale in azioni concrete, visibili, condivise.

Così, l'alleanza tra associazione e imprese diventa un esempio virtuoso di come il territorio possa fare squadra. Le aziende sostengono UGI; UGI trasforma quel sostegno in accoglienza, cura, ricerca, speranza. E l'intera comunità ne esce più forte, più coesa, più consapevole del proprio ruolo nel prendersi cura dei suoi bambini.

# LASCITI TESTAMENTARI

## UN GESTO CHE GUARDA AL FUTURO: IL VALORE DEL LASCITO TESTAMENTARIO PER UGI

DI STEFANO TAMAGNONE

C'è un modo silenzioso, ma potentissimo, di restare accanto ai bambini e ai ragazzi malati di tumore: il lascito testamentario. È una scelta che parla di responsabilità e di amore, capace di trasformare un'eredità in speranza concreta. Con un lascito all'UGI, ogni giorno si continua a vivere al fianco dei piccoli pazienti e dei loro sogni, sostenendo la lotta quotidiana contro la malattia oncematologica pediatrica. I lasciti, del resto, non sono un gesto astratto. Sono opere, servizi, luoghi che accolgono. La sede di UGIDUE è stata realizzata grazie anche grazie ad un lascito testamentario. E il residence di via Saluzzo è nato anche grazie al ricavato della vendita di un alloggio ricevuto in donazione. Elena e Grazia Paoli hanno regalato una casa che fu dei loro genitori all'UGI, permettendo così all'OdV di acquistare gli alloggi che ora risplendono nella struttura di San Salvario. Dietro quelle mura ci sono storie di accoglienza, sostegno, vicinanza alle famiglie nei momenti più difficili. Dimostrando, come disse Grazia Paoli il giorno dell'inaugurazione, che "dalla morte può nascere un prato pieno di fiori".

Il testamento è, prima di tutto, un atto consapevole. Permette di destinare una parte del proprio patrimonio a una buona causa, come quella portata avanti dalla nostra associazione, contribuendo a garantire continuità ai progetti e alle attività. È importante ricordare che la legge tutela sempre gli eredi legittimi: anche in presenza di disposizioni testamentarie, una quota del patrimonio è loro riservata. Allo stesso tempo, l'ordinamento difende con chiarezza le volontà di chi sceglie di compiere questo passo, offrendo

la garanzia che quanto espresso venga rispettato.

Per redigere un testamento è fondamentale rivolgersi a uno studio notarile di fiducia, che saprà illustrare modalità e dettagli. La regola d'oro è la semplicità: un testamento breve, chiaro, limitato alle disposizioni patrimoniali. È altrettanto essenziale che i beneficiari – eredi o legatari – siano identificati con precisione. Se si desidera sostenere categorie particolari, come i bambini e i ragazzi malati di tumore, occorre indicare esplicitamente un ente che li rappresenti o che se ne occupi, come UGI, così da evitare ambiguità e garantire che la volontà trovi

piena attuazione. Per prevenire possibili controversie tra gli eredi, può essere opportuno nominare un esecutore testamentario: una persona di fiducia incaricata di amministrare l'eredità, pagare eventuali legati e debiti, incassare crediti e consegnare i beni agli eredi, nel pieno rispetto delle disposizioni del testatore.

Scegliere un lascito testamentario a favore di UGI significa continuare a prendersi cura, anche oltre il tempo della propria vita. È un modo per dire che la solidarietà non si interrompe, ma si rinnova ogni giorno, nel sorriso di un bambino che torna a sperare.



Elena Paoli, ex volontaria UGI che nel 2024 insieme alla sorella Grazia, ha regalato una casa all'Associazione (lascito dei suoi genitori), permettendo così all'UGI di acquistare uno degli alloggi di Residence UGI.

# MARTINA 95 ANNI

## PRIMA DONNA SU MARTE



### CON IL TUO LASCITO TESTAMENTARIO

Vivrai ogni giorno al fianco dei bambini e dei ragazzi malati di tumore e dei loro sogni, e aiuterai l'UGI nella lotta quotidiana contro la malattia oncematologica pediatrica.

**Entra a far parte dell'Universo UGI.**



Unione Genitori Italiani®  
contro il tumore dei bambini  
**ODV**



[WWW.UGI-TORINO.IT](http://WWW.UGI-TORINO.IT)

# IL SOSTEGNO DELLE SCUOLE

## LEZIONI DI SALUTE E SOLIDARIETÀ

DI MONICA FLORIO

Operare nella comunità in cui si è territorialmente inseriti significa creare un interscambio tra l'associazione di volontariato e il tessuto sociale in cui opera; una relazione in cui il "dare e l'avere" è reciproco.

L'associazione di volontariato, infatti, presta gratuitamente la sua opera rispondendo ad un bisogno che lo Stato o i privati da soli non riescono a coprire; i destinatari riconoscono la necessità dell'associazione di reperire fondi per continuare a ricoprire il suo ruolo di "aiuto" sociale e si attivano per sostenerla.

Come già illustrato nei numeri precedenti del Giornale di UGI, dal 2024 la nostra associazione ha risposto alla necessità delle famiglie e delle scuole di fornire informazione medico scientifica ai ragazzi, attivando il **progetto UGI NELLE SCUOLE**; progetto che porta medici oncologi e psicologi dell'Ospedale Regina Margherita, unitamente a un rappresentante di UGI, a parlare di temi essenziali nello sviluppo psico fisico dei ragazzi degli istituti scolastici che manifestano questa necessità.

Questo progetto, al pari di tutti gli altri della associazione, è completamente gratuito con l'unico intento di aiutare e sostenere le scuole nella loro opera educativa attraverso l'ausilio di personale specializzato: i temi sono decisi e discussi su indicazioni degli istituti scolastici e realizzati in collaborazione con la commissione scolastica che si occupa delle attività formative.

Le scuole interessate dal progetto e le loro famiglie, in questi due anni di attività, hanno manifestato la loro gratitudine per la nostra iniziativa a



Nelle immagini sono rappresentati due momenti del progetto UGI nelle Scuole, rispettivamente presso l'Istituto Don Bosco (sopra) e presso il Valsalice (sotto).

sostegno della collettività in maniera spontanea e diversificata, ma sempre con la consapevolezza della nostra necessità di essere sostenuti dalla collettività, per poter continuare a svolgere le attività principali caratterizzanti la nostra mission associativa.

Come? Acquistando dal nostro e-commerce; adottando per un anno un alloggio di CASA UGI; destinandoci parte del ricavato dei vari mercatini scolastici; effettuando donazioni monetarie e, non da ultimo, divulgando la nostra opera nella loro cerchia di conoscenze, così da aiutarci sia a trovare altri sostenitori, ma anche e soprattutto ad arrivare alle famiglie che non ci conoscevano, ma che potevano avere bisogno dei nostri servizi. Importante rilevare come alcune scuole cittadine ben prima del progetto UGI nelle scuole, già ci sostenevano grazie all'ausilio di nostri soci o semplicemente di altri nostri sostenitori.

Il progetto UGI NELLE SCUOLE e le scuole nella loro interezza sono una bellissima testimonianza della circolarità della beneficenza e del volontariato: dalle famiglie che compongono il mondo della scuola alle famiglie dei pazienti oncologici. Due facce della stessa medaglia che si incontrano nel dare e ricevere.





# DESIDERI ORGANIZZARE UNA MANIFESTAZIONE PER L'UGI?

Contatta telefonicamente  
la segreteria al numero

**011 6649436**

oppure scrivi una email a

**[manifestazioni@ugi-torino.it](mailto:manifestazioni@ugi-torino.it)**



# I REGALI SOLIDALI



## QUANDO FARE DEL BENE NON È SOLO UN GESTO, MA UN PONTE: L'E-COMMERCE SOLIDALE DI UGI

DI MICHELA COLOMBO

Negli ultimi anni abbiamo assistito a una trasformazione profonda nel modo in cui le persone scelgono di sostenere cause sociali. Più che donazioni occasionali o eventi di raccolta fondi straordinari, cresce l'idea di inserire pratiche solidali nella vita di tutti i giorni. In questo panorama, la nostra iniziativa di raccolta fondi attraverso l'e-commerce non è soltanto un progetto: è uno specchio dei cambiamenti culturali e sociali della generosità nel XXI secolo. L'e-commerce ha rivoluzionato il modo in cui consumiamo: dal cibo agli abbonamenti, dalle esperienze ai regali personali, tutto si può acquistare con

un click. In questo contesto, molte organizzazioni non profit – grandi e piccole – hanno cercato nuovi modi per connettere offerta e impatto sociale, rispondendo alle aspettative di una comunità che vuole sentirsi parte attiva di una causa. Per l'UGI l'e-commerce non è semplicemente un canale di raccolta fondi: è **uno spazio di incontro**. Gli acquisti dei nostri pacchi dono, oltre a sostenere direttamente i progetti dell'Associazione, diventano un **gesto consapevole di partecipazione comunitaria**. Nato nel dicembre 2020, per venire incontro alle necessità dettate dalla pandemia, l'e-

commerce solidale dell'UGI è diventato uno strumento di raccolta fondi a tutti gli effetti, perfettamente integrato nel nostro sistema. Bomboniere solidali, gadget a marchio, progetti di solidarietà sono solo alcuni esempi di quel che può essere acquistato, attraverso una donazione, sul nostro sito di Regali Solidali. Trovano ovviamente spazio iniziative occasionali quali la campagna di raccolta fondi natalizia e pasquale, dove si propongono articoli ordinabili da qualsiasi parte del mondo. Il valore aggiunto di questo servizio, che lo differenzia da tante realtà come UGI, è che è gestito

interamente dall'Associazione: dalla gestione del sito, alla scelta delle proposte, dal contatto con i "clienti" al confezionamento di ciascun articolo. Un gruppo di circa 30 volontarie, coordinate da due volontarie referenti e da un'operatrice dell'UGI, si occupa di tutto questo, comprese le spedizioni. Il trend è in costante crescita, dal 2020 ad oggi l'introito di donazioni – attraverso questo canale – è aumentato (come si evince dalla tabella accanto), così come il numero di sostenitori che transita sul sito di Regali Solidali. Ma dietro questi numeri, c'è una realtà più profonda: **le persone oggi non vogliono solo "donare", vogliono "partecipare"**.

E a partecipare non ci sono solo i singoli cittadini, ma anche le Imprese. Le aziende del nostro territorio scelgono di sostenerci attraverso questa modalità ormai da anni, optano per i regali solidali in varie occasioni: omaggi di Natale a dipendenti e clienti oppure doni per i pensionamenti, rafforzando in questo modo la loro credibilità interna ed esterna e, di conseguenza, la responsabilità sociale.

Le imprese e i privati cittadini, pur essendo entità molto differenti e spinte da motivazioni diverse, si accomunano per una cosa: **non cercano semplicemente un oggetto da regalare – cercano storie, significati, relazioni**. La nostra piattaforma e-commerce ha intercettato proprio questa esigenza dando valore a un gesto ormai quotidiano, facendo sentire il sostenitore parte di una rete di solidarietà e offrendo la possibilità di condividere con amici e familiari un'esperienza che va oltre l'oggetto (il sostenitore che regala un prodotto marchiato UGI, si fa a sua volta, portatore e garante di un messaggio).

In un momento storico in cui molte famiglie si confrontano con difficoltà economiche e incertezze sociali, la scelta di sostenere un progetto solidale attraverso un acquisto diventa anche un modo per ribadire fiducia nella comunità.



**Non sono solo i numeri a raccontare il valore di questa iniziativa: sono le persone.**

Ecco alcune riflessioni raccolte durante l'anno:

"Non volevo solo comprare un dono per Natale: volevo dare un significato al regalo che faccio alle persone che amo."

"Mi piace pensare che dietro a

questo acquisto ci sia un'azione concreta per le famiglie e i bambini che lottano ogni giorno, per questo ho scelto UGI per le bomboniere del mio matrimonio."

"L'e-commerce di UGI mi ha dato una soluzione pratica per sostenere una causa in cui credo, senza dover aspettare

## E-COMMERCE SOLIDALE E DONAZIONI ONLINE IN ITALIA: DATI E TENDENZE

Al momento in Italia non esiste una statistica ufficiale e centralizzata esclusivamente sull'e-commerce solidale come categoria di mercato, ma i dati sulle donazioni e sul comportamento digitale dei consumatori mostrano una tendenza crescente all'integrazione tra acquisto online e atti di solidarietà. Una recente ricerca sull'evoluzione della donazione digitale in Italia (promossa da BVA Doxa insieme a PayPal e Rete del Dono) mostra come oltre 1 persona su 3 (32%) dichiara di aver effettuato una donazione online durante il checkout di un acquisto. Questo indica che sempre più consumatori integrano la solidarietà nelle proprie abitudini di shopping digitale – un dato importante per capire come i sostenitori possono scegliere attivamente di sostenere cause sociali attraverso esperienze di acquisto digitali anziché donazioni tradizionali. I dati sull'uso di strumenti digitali per raccogliere fondi (tra cui le piattaforme e-commerce solidali) mostrano che molte organizzazioni no-profit stanno integrando canali online per ampliare la propria base di sostenitori, anche se la diffusione e l'uso strutturato di shop solidali è ancora in crescita nel Terzo Settore. L'e-commerce solidale rientra in un più ampio panorama di digital fundraising: una strategia che include e-shop, piattaforme di crowdfunding, pagine di donazione integrate e altre forme digitali di coinvolgimento dei sostenitori. La nostra Associazione – su questo aspetto – ha scelto da tempo di ampliare e differenziare la propria offerta (oltre al sito di Regali Solidali, sul sito dell'UGI è presente una pagina dedicata alle Donazioni ONLINE), ponendo al centro il sostenitore e mettendo a disposizione differenti modalità di sostegno.

# SEGUE I REGALI SOLIDALI

eventi o occasioni speciali.”

**Queste voci ci ricordano che la solidarietà non è fatta di grandi gesti isolati, ma di scelte quotidiane che si intrecciano con la vita reale delle persone.**

L'esperienza dell'e-commerce solidale si inserisce in un contesto più ampio di mutamento delle relazioni tra cittadini, imprese e no profit. In un'epoca dove la tecnologia abilita connessioni rapide ma spesso superficiali,

iniziative come questa cercano di reintrodurre un senso di cittadinanza attiva: non si tratta solo di comprare, ma di assumere un ruolo, partecipare a una comunità, contribuire a un cambiamento.

Questo modello riflette una trasformazione sociale importante: **le persone desiderano essere protagoniste di un cambiamento positivo**, capace di dare senso ai gesti quotidiani, capace di unire

l'utile al bello. La nostra raccolta fondi via e-commerce – oggi più che mai – non è solo un progetto per raccogliere risorse a favore dell'Associazione, ma un laboratorio di nuovi modi di praticare la solidarietà, celebrando **relazioni, scelte, connessioni**. E, soprattutto, celebriamo una comunità che non si limita a guardare: vuole agire, scegliere, fare la differenza.

## LE VOLONTARIE DELL'UGI, IL VALORE AGGIUNTO DEL NOSTRO E-COMMERCE SOLIDALE

Circa 30 volontarie specificatamente formate che, coordinate da 2 referenti, danno vita ogni giorno a tutto ciò che può essere acquistato online tramite il nostro sito di Regali Solidali. Bomboniere, gadget, doni natalizi e pasquali prendono forma tra le sapienti mani delle volontarie. Tutto viene trattato con cura e amore, perché l'obiettivo è rendere uno strumento freddo come quello digitale, carico di significato e valore. L'ordine arriva via email, ma appena ricevuto, le nostre abili referenti prendono contatti telefonici con ciascun sostenitore. Questo gesto è fondamentale per avvicinare le persone, far capire loro che ci siamo e creare un legame. Il legame viene poi consolidato durante tutto il processo di lavorazione ed eventuale spedizione, si cerca di soddisfare ogni richiesta, dal colore del nastro al tipo di fiocco. Nulla è lasciato al caso. Tutto questo è estremamente apprezzato dai sostenitori che si rivolgono all'UGI, i quali spesso si sono avvicinati con una semplice ricerca online, oppure hanno ricevuto in dono una nostra bomboniere o un regalo solidale e, affascinati, si sono rivolti a noi. Iniziano con il matrimonio, per poi proseguire con il battesimo del loro primo figlio, il compleanno, la prima comunione... l'UGI entra così a far parte di un percorso di vita e noi non possiamo che esserne felici. Solidali, sul sito dell'UGI è presente una pagina dedicata alle Donazioni ONLINE), ponendo al centro il sostenitore e mettendo a disposizione differenti modalità di sostegno.



# Bomboniere solidali Ugi

REALIZZATE PER OGNI OCCASIONE



**CON IL TUO GESTO CI AIUTERAI**  
NELLA REALIZZAZIONE DEI NOSTRI PROGETTI

UGIDUE C.SO DANTE 101 - TEL.011.6649424 - ORDINISOLIDALI@UGI-TORINO.IT



**WWW.UGI-TORINO.IT**

# 5X1000

## LA VOSTRA FIRMA PER UN AIUTO CONCRETO A BAMBINI E FAMIGLIE

**Le firme destinate all'UGI sono passate dalle 4.319 del 2011 alle 7.674 del 2024. Una testimonianza di fiducia che ha permesso all'associazione di rafforzare e ampliare interventi fondamentali.**

Ogni anno, al momento della dichiarazione dei redditi, ciascun contribuente può compiere un gesto semplice ma decisivo: destinare il proprio 5x1000 a un ente del Terzo Settore. Non si tratta di una donazione aggiuntiva, ma di una quota dell'Irpef che lo Stato consente di assegnare liberamente. Se non viene espressa alcuna scelta, quella somma resta allo Stato, che poi deciderà come disporne. Con una firma, invece, può trasformarsi in un aiuto concreto e immediato a chi ciascuno di noi ritenga meritevole.

Per l'UGI, il 5x1000 rappresenta molto più di una voce di bilancio: è uno strumento di continuità e di responsabilità. Significa poter programmare servizi gratuiti, stabili e qualificati per i bambini e i ragazzi malati di tumore e per le loro famiglie. Quando arriva una diagnosi oncologica pediatrica, infatti, non si ammala solo un bambino: si ferma un'intera famiglia. Cambiano i ritmi di vita, il lavoro, l'equilibrio emotivo ed economico. Negli ultimi anni, il contributo ottenuto dal 5x1000 è stato utilizzato in gran parte per finanziare borse di studio con progetti di ricerca e incarichi professionali per medici che operano all'interno della Struttura Complessa di Oncematologia pediatrica del Regina Margherita. Negli anni, il sostegno dei contribuenti è cresciuto in modo significativo. Le firme destinate a UGI sono

passate dalle 4.319 del 2011 alle 7.674 del 2024. Un aumento costante che testimonia fiducia e partecipazione e che ha permesso all'associazione di rafforzare e ampliare interventi fondamentali.

Grazie anche al 5x1000, UGI garantisce accoglienza gratuita negli alloggi di Casa UGI e di via Saluzzo alle famiglie che arrivano da fuori Torino per le cure presso l'Ospedale Infantile Regina Margherita, offrendo loro uno spazio sicuro vicino all'ospedale nel momento più difficile. Sostiene genitori e fratelli con un supporto psicologico dedicato, affianca i bambini nel percorso scolastico per evitare interruzioni, promuove attività sportive e percorsi di riabilitazione. All'interno dell'ospedale è attiva una palestra di rieducazione funzionale per i pazienti di Oncologia Pediatrica costruita grazie alle donazioni ricevute da UGI e la riabilitazione prosegue anche negli spazi di UGICARE, accompagnando i ragazzi nel ritorno alla quotidianità dopo le terapie.

Ogni firma si traduce in servizi reali, in professionisti qualificati, in spazi aperti e accessibili. Il 5x1000 è una scelta che non costa nulla, ma che per una famiglia può significare non sentirsi sola. Ed è anche grazie a queste scelte consapevoli che UGI può continuare, da oltre 45 anni, a trasformare la solidarietà in presenza concreta.



**PRIMA DI TUTTO,  
UN BAMBINO**

UGI-TORINO.IT  

**DONA IL TUO 5X1000 A UGI**

**CODICE FISCALE 03689330011**



Trasmetti RADIO UGI nel tuo locale.  
L'unica web radio che si **#ASCOLTACOLCUORE**

LA RADIO CHE TUTTI I GIORNI DIFFONDE IL NOSTRO IMPEGNO PER I PIÙ PICCOLI.  
UN PALINSESTO ORIGINALE, SEMPRE AGGIORNATO CON MUSICA, APPROFONDIMENTI E CONTENUTI UNICI!

PER INFO E DETTAGLI, SCRIVICI A [RADIOUGI@UGI-TORINO.IT](mailto:RADIOUGI@UGI-TORINO.IT)



ASCOLTACI SU  
[WWW.UGI-TORINO.IT](http://WWW.UGI-TORINO.IT)



## LA FORZA DELLA SOLIDARIETÀ: GLI EVENTI CHE FANNO CRESCERE LA MISSION

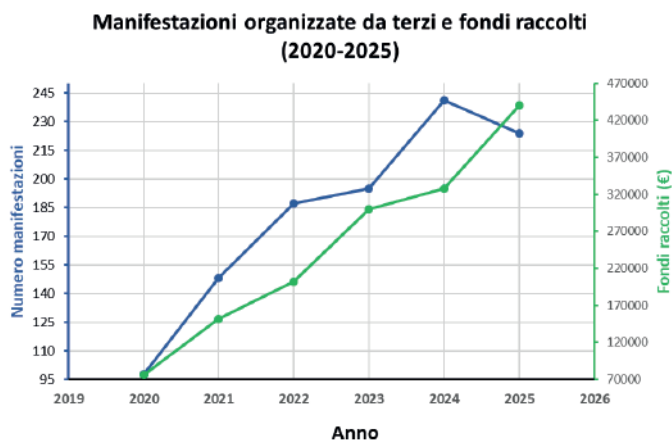
DI MANUELA MIGLIETTA

Ci sono storie di solidarietà che nascono quasi per caso: da un post sui social, da un articolo letto distrattamente, da una bomboniera ricevuta a una cerimonia o da un regalo solidale. Altre, invece, nascono da qualcosa di molto più profondo: l'esperienza vissuta accanto a un figlio o a un familiare durante un percorso di cura.

Strade diverse che portano tutte allo stesso punto: trasformare gratitudine e sensibilità in azione concreta. È così che ogni anno prendono vita centinaia di iniziative a favore dell'UGI che, negli anni, diventano veri appuntamenti della comunità: feste di paese, cene solidali, concerti, spettacoli teatrali, gare sportive, camminate gastronomiche, mercatini.

Dietro questi eventi ci sono cittadini, famiglie, aziende, scuole, associazioni e gruppi di volontari che scelgono di dedicare tempo ed energie per sostenere la mission dell'associazione. L'obiettivo è semplice e potente: dire grazie e fare in modo che altre famiglie possano ricevere lo stesso supporto, restituire qualcosa e i risultati parlano chiaro.

### Una crescita che racconta una comunità in movimento



Tra il 2020 e il 2025 il numero delle manifestazioni organizzate da terzi a favore di UGI è cresciuto in

modo costante, insieme ai fondi raccolti.

Nel 2020 gli eventi sono stati 98 per un totale di 76.663 euro.

Nel 2021 sono saliti a 148 (+51%), con una raccolta quasi raddoppiata: 151.928 euro.

Nel 2022 le manifestazioni sono diventate 187 e i fondi hanno superato i 202.000 euro.

Nel 2023 gli eventi hanno raggiunto quota 195, mentre le donazioni hanno fatto un balzo importante arrivando a oltre 300.000 euro.

Il trend è proseguito nel 2024 con 241 manifestazioni e 327.564 euro raccolti.

Nel 2025 è stato raggiunto un nuovo record: 440.334,11 euro destinati alle attività dell'associazione grazie a 227 manifestazioni. Si registra quindi un lieve calo nel numero delle iniziative, ma una crescita significativa degli incassi. Numeri che raccontano molto più di una semplice crescita economica: parlano di una rete di persone sempre più ampia che sceglie di sostenere concretamente l'UGI.

### Una rete che attraversa i territori

Le iniziative non si svolgono solo in Piemonte. Nel tempo si è costruita una rete solidale che ha superato i confini regionali, portando la mission dell'UGI in diverse zone d'Italia.

Un ruolo importante è svolto anche da un gruppo di 26 volontari che partecipano agli eventi, raccontano le attività dell'associazione e costruiscono relazioni con gli organizzatori, contribuendo a rafforzare nel tempo il legame.

### La forza degli appuntamenti che si ripetono

Uno degli elementi più preziosi di questa rete è la continuità. Nel calendario annuale dell'associazione ci sono circa 60 eventi ormai consolidati, che si ripetono ogni anno e che la comunità attende con entusiasmo. Molti vengono organizzati da oltre dieci anni e alcuni hanno già superato la ventesima edizione. Questa



continuità non solo garantisce un sostegno stabile all'associazione, ma genera anche nuove iniziative e coinvolge nuovi sostenitori.

#### **Quando la solidarietà diventa rete**

Per valorizzare l'impegno di chi sostiene l'associazione nel tempo, alcuni gruppi sono diventati veri e propri punti di riferimento sul territorio e per questo sono stati nominati delegati.

È il caso del Gruppo Ossola Amica dell'UGI, attivo nel Verbano Cusio Ossola, e dei Sigari Granata insieme al sostenitore Marco Dellerba, che operano nella zona della Val di Susa e di Pianezza. I delegati svolgono un ruolo fondamentale nel promuovere l'associazione a livello locale: organizzano iniziative, campagne e momenti di raccolta fondi, diffondono la conoscenza delle attività dell'UGI e mantengono vivo il legame con la comunità.

Grazie al loro impegno, l'operato dell'UGI raggiunge sempre più persone, favorendo la partecipazione e coinvolgendo nuovi sostenitori sul territorio.

#### **Aziende, associazioni e scuole: alleati preziosi**

Negli ultimi anni è cresciuto anche il coinvolgimento delle aziende, delle associazioni e del mondo della scuola. Feste aziendali, mercatini, iniziative scolastiche e campagne solidali rappresentano occasioni importanti per raccontare le attività dell'associazione e sostenere i suoi progetti.

#### **Un grazie che diventa relazione**

Evento dopo evento, anno dopo anno, questa rete continua ad allargarsi: nascono nuove idee, si avvicinano nuove persone e nuovi territori entrano a far parte di questo percorso condiviso. È proprio

questa energia collettiva – fatta di relazioni, fiducia e generosità – a rendere possibile tutto il resto.

Per mantenere vivo il legame con chi sostiene l'associazione, nel tempo l'UGI ha introdotto anche strumenti simbolici di riconoscimento, come la tessera dedicata ai sostenitori e attestati rivolti ad aziende, associazioni e gruppi particolarmente attivi. Periodicamente vengono organizzati momenti di incontro presso Casa UGI, UGIDUE e UGICARE: occasioni preziose in cui i sostenitori possono vedere da vicino i servizi offerti gratuitamente ai bambini e alle loro famiglie, resi possibili anche grazie al loro impegno.

È proprio questa rete di relazioni, fiducia e generosità ad aver reso possibile la crescita degli ultimi anni: una crescita fatta sì di numeri, ma soprattutto di persone.



# I MERCATINI DELL'UGI

DI ANNA MARTINA FRANZIL E RAFFAELE LAGANÀ

Carmen Perri e Claudia Ferrante raccontano come sono nati e come sono cresciuti nel tempo i Mercatini UGI.

Prima del 2006, periodo in cui l'idea del regalo solidale cominciava timidamente a comparire, partivano con un banchetto in piazza san Carlo con stelle di Natale e vari manufatti.

Nel 2006 l'iniziativa entra nel salone di Casa UGI aprendone le porte e facendo conoscere UGI grazie al passaggio di tante persone e regali che ne portano il nome in tutte le direzioni, diventando così il punto di partenza di racconti e passaparola per chi non lo conosceva.

Presto i regali conquistano tutto il salone, molti provenienti dal lavoro paziente di nonne, mamme, volontarie, amici Ugi che ricamano bavaglino, piccole sacche per l'asilo, canovacci, centrini oppure con oggetti di ceramica dipinti a mano o ancora collanine e lavoretti fatti componendo figure e colori.

Poi arrivano i generi alimentari, tra cui i panettoni a Natale, colombe a Pasqua e confezioni regalo pensate per gli Studi Professionali.

Dal 2019 il Mercatino Ugi, visto che ormai è diventato un riferimento per i regali di molti Torinesi, si sposta nella sede più spaziosa di Corso Dante e raddoppia con il Mercatino di Pasqua. Qualcuno comincia a chiedere con anticipo dei regali, mentre altri vi si recano negli ultimi giorni utili trovando sempre delle idee adatte a ogni budget e di ogni genere per un dono che porta con sé un significato speciale.

A monte dell'apertura al pubblico di ogni mercatino vi è un lavoro costante e impegnativo che dura tutto l'anno: l'allestimento del salone comincia almeno un mese prima, ma il costante lavoro con i fornitori praticamente non si interrompe mai.

I fornitori vengono scelti

**"I MERCATINI DELL'UGI SONO ORMAI DIVENTATI UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER I REGALI DI MOLTI TORINESI... E NON SOLO"**

anche con un lavoro di ricerca nelle fiere, dove si scoprono continuamente nuove idee cercando di venire incontro ad aspettative e gusti che ogni anno cambiano, scegliendo oggetti unici, e personalizzando ogni composizione.

Dagli alimentari alle decorazioni natalizie, dagli accessori d'abbigliamento agli articoli per la casa, ai giochi, vengono analizzati i numeri di ogni evento e composta sapientemente l'offerta per quello successivo, per offrire regali nuovi e diversi dagli anni precedenti, che siano per i parenti, per gli amici, che siano per la maestra da parte di un bimbo o per i bimbi da parte di una maestra.

Il team dei Mercatini UGI coadiuvato da molti volontari riceve sempre i visitatori con un abbraccio e contemporaneamente con grande professionalità, con il sorriso e con l'efficienza che chi li ha visti all'opera conosce

bene, approvvigionandosi e distribuendo migliaia di articoli grazie all'organizzazione del magazzino, al solido rapporto di fiducia con i Fornitori costruito nel tempo, alla parte amministrativa ed a tanto lavoro "invisibile" svolto con instancabile determinazione.

Grazie alla scelta di regali sempre ricca, al servizio efficiente e professionale, ed alla grande cura del dettaglio, i Mercatini UGI sono cresciuti senza sosta.

Ma ciò che più conta è che tra i ritmi incalzanti dei periodi festivi e le migliaia di visite, quando si entra nel Mercatino ci si sente accolti con un pensiero o una chiacchiera, è molto di più che un incontro casuale o la scelta di un dono; è un vero e proprio ritrovo: si ritrovano mamme e bambini, famiglie con il cagnolino al seguito, famiglie di UGI che ritornano come si ritorna a casa, volti nuovi che chiedono informazioni sull'attività dei volontari o semplicemente persone che cercano un'idea regalo originale e solidale; si percepisce la gioia di partecipare e di fare acquisti e la sensazione di condividere quella frase che di tanto in tanto compare tra i regali: "vietato smettere di sognare".



# È nato prima l'uovo o la colomba?

OFFERTA MINIMA  
€16

200 gr



PRODOTTO DA  
**BOELLA & SORRISI**

OFFERTA MINIMA  
€18

750 gr



PRODOTTO DA  
**BONIFANTI**

**Disponibili dal 16 marzo**

SU [WWW.UGI-TORINO.IT](http://WWW.UGI-TORINO.IT) - REGALI SOLIDALI "PASQUA"  
PER INFO: 0116649424 - [ORDINISOLIDALI@UGI-TORINO.IT](mailto:ORDINISOLIDALI@UGI-TORINO.IT)

**anche al Mercatino di Pasqua**

DAL 27 MARZO AL 3 APRILE (ORARIO 11-19) - UGIDUE: C.SO DANTE, 101 - TO  
PER INFO: 3314343225 - [MERCATINI@UGI-TORINO.IT](mailto:MERCATINI@UGI-TORINO.IT)



Unione Genitori Italiani®  
contro il tumore dei bambini  
**ODV**

# VIETATO SMETTERE DI SOGNARE

DI ROBERTA MADON



## INAUGURATO IL NUOVO CORTILE DI CASA UGI: UNO SPAZIO DI GIOCO, RELAZIONE E SOGNI CONDIVISI

Il 20 febbraio 2026 è stato inaugurato il nuovo cortile di Casa UGI, completamente riqualificato grazie a un progetto che ha saputo coniugare visione condivisa, progettazione sensibile e impegno concreto per il benessere dei bambini e delle famiglie ospitate.

**L'intervento è stato realizzato grazie al sostegno di Dimar S.p.A. (supermercati Mercatò), che ha contribuito alla realizzazione dell'area gioco e socializzazione, e dei Sigari Granata, che hanno sostenuto il rifacimento della parte strutturale dell'opera.** Un esempio virtuoso di collaborazione tra realtà del territorio unite da valori solidali.

Il progetto ha trasformato lo spazio esterno in un vero e proprio laboratorio di movimento, creatività e relazione, dove la frase **"Vietato smettere di sognare"** continua a vivere non solo come scritta su un muro, ma come promessa quotidiana tradotta in gioco e accoglienza.

**Marinella Goitre**, referente Famiglie di Casa UGI e **Domenico De Biasio**, responsabile attività, laboratori, progetti per le famiglie, sono stati coinvolti

direttamente nel progetto.

"Il progetto di rifacimento del cortile – spiega Marinella - nasce dall'esigenza primaria di mettere in sicurezza la struttura. In realtà, frequentando quotidianamente le famiglie ospiti di Casa UGI, ci siamo chiesti perché non realizzare qualcosa che fosse anche bello e accogliente, oltre che funzionale. L'obiettivo è stato quello di rendere il nostro abbraccio alle famiglie più tangibile e caloroso, offrendo a genitori e bimbi un luogo dove respirare bellezza, accoglienza, leggerezza, in un momento cupo della loro vita. Comunicare e far "sentire" la nostra cura nei loro confronti dona alla nostra accoglienza un valore più profondo, dove l'Accoglienza (con la A maiuscola) ha come unico scopo il benessere dei nostri bambini e ragazzi e dei loro genitori."

Il nuovo disegno del cortile è stato organizzato in zone funzionali distinte, capaci di rispondere alle esigenze ludiche, relazionali e ricreative degli utenti. Lo spazio è stato suddiviso in due macro-aree: una zona dedicata all'accoglienza, alle attività creative e alla sosta, e una





seconda area destinata al gioco e allo sport. Il muro perimetrale è stato trasformato in una parete creativa permanente con superfici riscrivibili per consentire ai bambini di esprimersi liberamente, lasciando segni, disegni e parole. Al centro, nel progetto, è rimasta la scritta "Vietato smettere di sognare", motto condiviso da chi vive Casa UGI e ora cuore simbolico del nuovo spazio.

Domenico: "La scritta è stata conservata perché al di là del messaggio, già di per sé potente, ha un valore storico, è un ricordo da preservare: è stata una ragazza in cura qualche anno fa ad aver pensato e realizzato questo murales. Si tratta dunque di un invito alla speranza e alla positività che non si poteva non valorizzare."

"Il cortile è vissuto come luogo di condivisione da parte delle famiglie, uno spazio accogliente in cui si stabiliscono rapporti che vanno al di là della semplice conoscenza: la presenza di un gazebo, panchine,

fioriere e un tavolo con sedie consente infatti di organizzare incontri, cene, festeggiamenti, momenti di scambio e di amicizia in un luogo di costrizione obbligata, a vantaggio non solo dei genitori ma anche dei ragazzi che cercano compagni della stessa età con cui potersi confrontare e giocare in maniera autonoma, senza la presenza di un volontario adulto e questo contribuisce a farli stare meglio."

"La riqualificazione del cortile di Casa UGI rappresenta molto più di un intervento strutturale: è un investimento concreto nella qualità della vita delle famiglie che accogliamo ogni giorno», ha dichiarato il **Presidente di UGI, Professor Enrico Pira**.

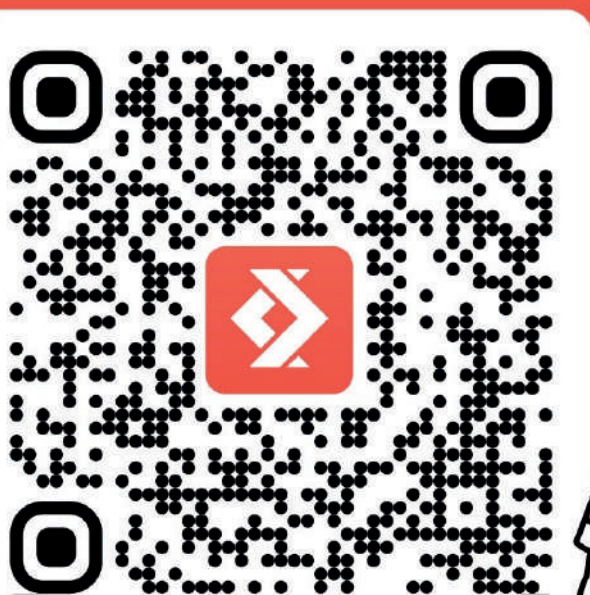
«Questo spazio offre ai bambini un luogo sicuro dove giocare e ritrovarsi, favorendo relazioni e momenti di serenità. Ringraziamo Dimar S.p.A. (Mercatò) e i Sigari Granata per aver scelto di essere al nostro fianco: qui continuiamo a credere che sia davvero vietato smettere di sognare".



# SOSTIENI UGI ODV

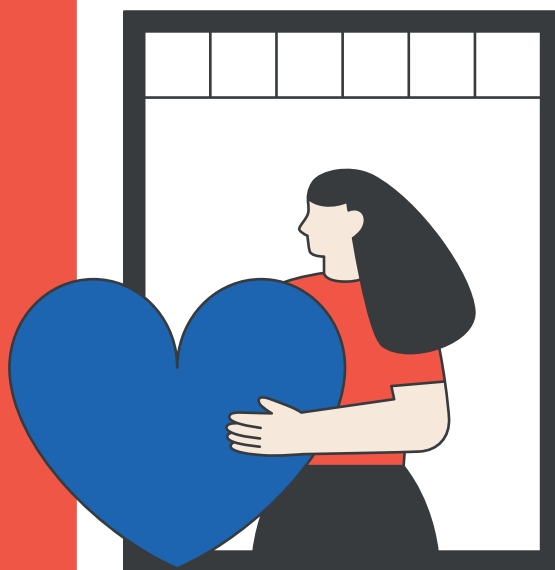
UGI ODV assiste dal 1980 le famiglie con un figlio malato di tumore, le accoglie, le ospita presso le sue strutture di accoglienza e le accompagna per tutto il percorso di malattia e nel fuori terapia.

satispay



INQUADRAMI PER DONARE

**OGNI CONTRIBUTO  
È PERTANTO DI  
FONDAMENTALE  
IMPORTANZA.**



[www.ugi-torino.it](http://www.ugi-torino.it)

# Grazie a tutti!



Le nuove disposizioni in materia di trattamento dei dati personali e privacy hanno imposto all'Associazione nuove modalità circa la comunicazione delle donazioni ricevute e dei nomi dei sostenitori. Visto che l'UGI ha particolarmente a cuore la vostra riservatezza, non sarà più presente l'elenco con i nomi dei sostenitori e le causali delle loro donazioni.

Verrà comunicato il numero complessivo delle donazioni ricevute e il totale dell'importo corrispondente al periodo indicato.

**OTTOBRE - NOVEMBRE -  
DICEMBRE 2025**

**3.489 DONAZIONI**

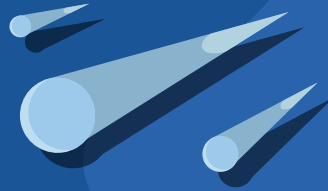
**Importo totale**

**€ 967.876,00**

**CONTINUA A SOSTENERE UGI ODV**

**Unicredit Banca: IT 71 P 02008 01107 000000831009**

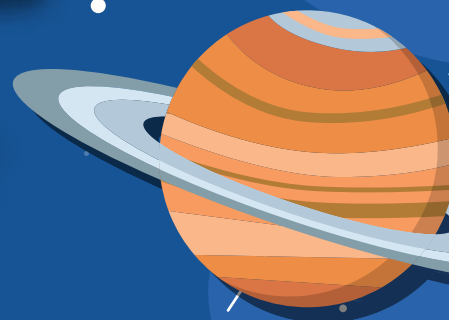
**c/c postale: 14083109**



# IL NOSTRO UNIVERSO è bello perché è **VOLONTARIO**



**U.G.I.**  
Unione Genitori Italiani®  
contro il tumore dei bambini  
ODV



VISITA LA PAGINA DEDICATA SU [WWW.UGI-TORINO.IT](http://WWW.UGI-TORINO.IT)

